



LA MORTALITÀ DEI TUMORI IN ITALIA

I dati dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) indicano per il 2016 (ultimo anno disponibile) 179.502 decessi attribuibili a tumore, tra i circa 600.000 decessi verificatisi in quell'anno. I tumori sono la seconda causa di morte (29% di tutti i decessi), dopo le malattie cardio-circolatorie (37%). Si può affermare che, mediamente, ogni giorno oltre 485 persone muoiono in Italia a causa di un tumore.

Negli uomini, tumori e malattie cardio-circolatorie causano approssimativamente lo stesso numero di decessi (34%), mentre nel sesso femminile il peso delle malattie cardio-circolatorie è più rilevante rispetto ai tumori (40% vs 25%).

Il tumore che ha fatto registrare, nel 2016, il maggior numero di decessi è quello al polmone (33.838), seguito da colon-retto (19.575), mammella (12.760), pancreas (12.049) e fegato (9.702).

I dati riguardanti le aree coperte dai Registri Tumori indicano **come prima causa di morte oncologica nella popolazione il tumore del polmone (12%).**

La prima causa di morte fra gli uomini è il tumore del polmone (27%), mentre fra le donne è il tumore

della mammella (17%), seguiti dai tumori del colon-retto (11% tra gli uomini e 12% tra le donne) e dal tumore della prostata tra gli uomini (8%) e dal tumore del polmone tra le donne (11%). (Tabella 1).

Rango	Maschi	Femmine	Tutta la popolazione
1°	Polmone (27%)	Mammella (17%)	Polmone (12%)
2°	Colon-retto (11%)	Colon-retto (12%)	Colon-retto (7%)
3°	Prostata (8%)	Polmone (11%)	Mammella (4%)
4°	Fegato (7%)	Pancreas (8%)	Pancreas (4%)
5°	Stomaco (6%)	Stomaco (6%)	Fegato (4%)

Tabella 1. Prime cinque cause di morte oncologica e proporzione sul totale dei decessi oncologici per sesso. Pool AIRTUM 2010-2015

Il carcinoma del polmone risulta la prima causa di morte oncologica in tutte le fasce di età negli uomini, rappresentando il 15% dei decessi tra i giovani (0-49 anni), il 31% tra gli adulti (50-69 anni) e il 27% tra gli ultrasessantenni.

Il tumore della mammella è la prima causa di morte oncologica per le donne in tutte le fasce di età rappresentando il 28% dei decessi tra le giovani (0-49 anni), il 20% tra le adulte (50-69 anni) e il 14% tra le over 70. (Tabella 2)

Rango	Maschi			Femmine		
	Età			Età		
	0-49	50-69	70+	0-49	50-69	70+
Totale (n casi medio/anno)	100% (3.061)	100% (30.947)	100% (77.072)	100% (3.359)	100% (20.794)	100% (57.178)
1°	Polmone (15%)	Polmone (31%)	Polmone (27%)	Mammella (28%)	Mammella (20%)	Mammella (14%)
2°	Sistema nervoso centrale (11%)	Colon-retto (10%)	Colon-retto (10%)	Polmone (9%)	Polmone (15%)	Colon-retto (11%)
3°	Colon-retto (8%)	Fegato (8%)	Prostata (8%)	Colon-retto (7%)	Colon-retto (10%)	Polmone (11%)
4°	Leucemie (7%)	Pancreas (7%)	Fegato (7%)	Sistema nervoso centrale (7%)	Pancreas (7%)	Pancreas (8%)
5°	Stomaco (6%)	Stomaco (6%)	Stomaco (6%)	Utero totale (6%)	Ovaio (6%)	Fegato (6%)

Tabella 2. Prime cinque cause di morte oncologica e proporzione sul totale dei decessi per tumore per sesso e fascia di età. Pool AIRTUM 2010-2015. 2015 (i dati presentati non sono frutto di stime ma casi reali forniti dai registri per le annate indicate)

Trend temporali

Nel periodo 2003-2014, la mortalità appare in calo in Italia in maniera significativa sia negli uomini (-0,9%) che nelle donne (-0,5%). Cala la mortalità per tumore dello stomaco (-2,4% negli uomini e -2,7% nelle donne), tranne che nelle regioni del Sud dove per gli uomini la mortalità è stabile. In diminuzione anche la mortalità per il tumore del colon-retto in Italia (-0,7% negli uomini e -0,9% nelle donne) e nelle regioni del Centro-Nord, dove molto alta è l'adesione agli screening oncologici; nelle regioni del Sud la mortalità appare stabile.

La mortalità per tumore del polmone cala in Italia negli uomini (-1,6%), soprattutto nelle regioni del Centro Nord, ma appare stabile nelle regioni del Sud. Nelle donne la mortalità è in aumento (+1%) in tutte le regioni d'Italia. Cala la mortalità per tumore della mammella femminile (-0,6%) soprattutto nelle regioni del Nord-est, stabile nelle altre regioni d'Italia. In calo anche la mortalità per tumore della prostata (-1,9%) nelle regioni del centro-Nord, mentre appare stabile nelle regioni del Sud.

Confronti geografici nazionali

Anche per la mortalità si va riducendo il gradiente Nord-Sud che si osservava negli anni passati, con la tendenza all'allineamento dei valori per effetto dei trend di mortalità, che globalmente si stanno riducendo al Nord e al Centro mentre restano stabili al Sud/Isole.

Attualmente, per la totalità dei tumori, si osservano valori inferiori di circa il 5-10% sia al Centro sia al Sud/Isole, più marcati tra le donne, rispetto al Nord. (Tabella 3)

MORTALITÀ	Maschi		Femmine	
	Centro	Sud e isole	Centro	Sud e isole
Vie aerodigestive superiori	-26%	-3%	-19%	-22%
Esofago	-48%	-52%	-40%	-53%
Stomaco	10%	-25%	13%	-16%
Colon-retto	4%	-1%	3%	3%
Colon	5%	7%	7%	13%
Retto	2%	-21%	-9%	-24%
Fegato	-39%	-1%	-39%	22%
Colecisti e vie biliari	-2%	2%	8%	14%
Pancreas	-22%	-27%	-11%	-27%
Polmone	-7%	1%	-15%	-31%
Osso	11%	78%	-17%	33%
Cute (melanomi)	7%	-26%	-4%	-13%
Tessuti molli	-24%	-24%	-27%	-27%
Mammella	-33%	0%	-12%	-5%
Utero totale			8%	20%
Ovaio			-16%	-17%
Prostata	-1%	23%		
Testicolo	150%	100%		
Rene, vie urinarie	-11%	-34%	-14%	-30%
Vescica	14%	41%	-3%	6%
Sistema nervoso centrale	14%	1%	18%	7%
Tiroide	-13%	0%	-11%	11%
Linfoma di Hodgkin	133%	83%	75%	75%
Linfoma non-Hodgkin	-24%	-23%	-25%	-25%
Mieloma	11%	-10%	-7%	-14%
Leucemie	14%	10%	18%	15%
Tutti i tumori, esclusi carcinomi della cute	-9%	-4%	-9%	-10%

Tabella 3. AIRTUM 2010-2015. Tassi di mortalità standardizzati sulla nuova popolazione europea (Eurostat 2013) per area geografica e sesso (x 100.000). Differenze percentuali rispetto al Nord